

CAMERA ARDENTE

Cossiga, l'ultimo saluto Napolitano: "Un grande statista"

Tra i primi a rendere omaggio alla salma il presidente della Repubblica. Nel pomeriggio anche Berlusconi, che ha reso noto il contenuto della lettera inviatagli dal presidente emerito: "Preferirei non avere onoranze pubbliche". Il cardinale Bertone ha portato il cordoglio del Papa



Il presidente Napolitano al Gemelli, per l'ultimo omaggio a Cossiga

ROMA - "Ho reso omaggio a un grande uomo di Stato e ho salutato un amico, un vecchio amico". Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è stato il primo, tra le alte cariche dello Stato, a salutare Francesco Cossiga. Dopo di lui, tutte le autorità politiche, oltre a tanti amici; non si è registrato invece un grande afflusso di gente comune, appena un migliaio, con un picco poco dopo l'apertura e in prossimità della chiusura, per via probabilmente del caldo torrido e della posizione periferica del Policlinico Gemelli. Nel pomeriggio la visita del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, che alcune ore dopo ha reso noto il contenuto della [lettera che Cossiga gli ha inviato](#) ¹. L'ex presidente della Repubblica ha chiarito, come nei messaggi inviati alle altre alte cariche dello Stato, di non volere "onoranze pubbliche".

"Nel mio testamento ho disposto che le mie esequie abbiano carattere del tutto privato, con esclusione, in quella sede di ogni pubblica onoranza e senza partecipazione di alcuna pubblica autorità", aveva scritto Cossiga a Berlusconi. Nella lettera Cossiga spiega chiaramente di ritenere "più opportuno" che non ci sia alcuna onoranza pubblica neppure dopo le esequie. Fonti di Palazzo Chigi fanno notare che non c'è dunque alcun mistero rispetto alla divulgazione della lettera come aveva lasciato intendere qualche "ricostruzione fantasiosa". Mentre il leader della Lega Umberto Bossi, [dal Veneto](#) ², proprio riferendosi alle ultime lettere di Cossiga, ha detto di non avere curiosità sul contenuto: "Sui segreti di Cossiga è meglio non indagare".



FOTO
Cossiga, l'omaggio delle autorità alla camera ardente



DIRETTA
Cossiga, l'omaggio alla camera ardente Napolitano: "Grande uomo di Stato"



VIDEO
L'omaggio delle istituzioni

Tra le autorità ecclesiastiche che hanno reso l'ultimo saluto a Cossiga il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato Vaticano, che ha portato il cordoglio del Papa e la vicinanza ai due figli di Cossiga, Anna Maria e Giuseppe; e ha benedetto la salma, aprendo così il rito della camera ardente.

La salma del presidente emerito della Repubblica era circondata da rose rosse e dal cuscino dell'arma dei carabinieri. All'esterno della chiesa, i picchetti d'onore delle forze dell'ordine oltre al gonfalone della città di Sassari listato a lutto insieme alla corona del sindaco, oltre a quelle della Regione Lazio, del Comune e della provincia di Roma.

ARTICOLO

Un personaggio pirandelliano



ARTICOLO
Dal 77 al caso Moro Una vita di intrighi

ARTICOLO

Amato: "Mi disse che faceva il matto altrimenti sarebbe stato impeachment"

Poco dopo Napolitano hanno reso omaggio al presidente emerito anche il sottosegretario Gianni Letta e i presidenti di Camera e Senato, Gianfranco Fini e Renato Schifani. Quest'ultimo lo ha ricordato con queste parole: "Cossiga era un vulcano. Con la sua lettera, che costituisce un testamento politico, ha confermato la sua fortissima fedeltà nelle istituzioni. Per lui il popolo è l'unico detentore della democrazia". Schifani ha annunciato che Palazzo Madama, alla ripresa dei lavori, ricorderà lo statista.

Nel pomeriggio è poi arrivato dalla Sardegna il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, che si è trattenuto una ventina di minuti, e ha poi lasciato la camera ardente

senza alcun commento rivolto ai giornalisti. Numerosi anche i ministri che hanno voluto salutare Cossiga: tra questi Giulio Tremonti, Angelino Alfano, Roberto Maroni (accompagnato dal prefetto e dal questore di Roma, Giuseppe Pecoraro e Francesco Tagliente), Roberto Calderoli, Ignazio La Russa, Raffaele Fitto, Stefania Prestigiacomo e Mara Carfagna.

Sono arrivati anche gli ex presidenti del Senato Marcello Pera e Franco Marini, gli ex presidenti della Repubblica Carlo Azeglio

Ciampi e Oscar Luigi Scalfaro, il senatore a vita Giulio Andreotti, il governatore della Banca d'Italia Mario Draghi, gli ex ministri Arturo Parisi e Beppe Pisanu, gli esponenti del Pd Vannino Chiti ed Enzo Carra.

Hanno visitato la camera ardente anche il rabbino capo della comunità ebraica di Roma, Riccardo Di Segni, e il presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche di Roma, Renzo Gattegna. I funerali di Cossiga sono stati fissati per domani alle 10.30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe a Sassari, in forma privata come l'ex Capo dello Stato ha voluto, senza la presenza delle autorità.

(18 agosto 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLO STESSO ARGOMENTO

"Ho sempre servito la Repubblica non voglio autorità ai miei funerali" 17 agosto 2010

Cordoglio bipartisan per il "picconatore" Berlusconi: "Piango un amico carissimo" 17 agosto 2010

Cossiga, il presidente picconatore che sopravvisse alle Br e a Gladio 17 agosto 2010

Amato: "Mi disse che faceva il matto altrimenti sarebbe stato impeachment" 18 agosto 2010

Migliorano le condizioni di Cossiga Napolitano gli fa visita al Gemelli 13 agosto 2010

Cossiga, terzo giorno di ricovero I medici: "Condizioni sempre gravi " 11 agosto 2010

Rispetto e dolore per Cossiga anche da parte degli ex-nemici 17 agosto 2010

Cossiga, l'addio a Sassari "Picconava con amore" 19 agosto 2010

Dal 77 al caso Moro Una vita di intrighi 18 agosto 2010

Addio a Francesco Cossiga il "picconatore" non ce l'ha fatta 17 agosto 2010

INDICE DEI LINK

1. **lettera che Cossiga gli ha inviato** — http://www.repubblica.it/politica/2010/08/17/news/le_ultime_volont-6342666/?ref=HRER2-1

2. **dal Veneto** — http://www.repubblica.it/politica/2010/08/18/news/bossi-_fini_e_sinistra_paura_voto-6352563/?ref=HREA-1

Divisione La Repubblica — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA